

IN.P.S. CERTIFICATO DI PENSIONE 196/247 Mod. 0 bis M

SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DECORRENZA ORIGINARIA	(*)	CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA	CODICE SINDACATO	ANNO DI RIFORMA
1600	10	60011631	146	1175		1 00000000	1	1989
COGNOME E NOME DEL PENSIONATO		SEMERARO PIETRO						
CONGUAGLI A CREDITO (+) O A DEBITO (-) DEL PENSIONATO EFFETTUATI SULLA 1° RATA		PENSIONE		RITENUTE ERARIALI		CONTRIBUTO SINDACALE		
						0504926		
DECORRENZA	IMPORTO PENSIONE	IMPORTO TRATTAMENTO DI FAMIGLIA	IMPORTO TRATTENUTE				IMPORTO NETTO MENSILE	IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE
			ONPI	SINDACALI	ERARIALI	VARIE		N° IMPORTO
GEN	298550		20	1490			297040	1° 594080
13A	298550		20	1490			297040	2° 594080
								3° 594080
								4° 594080
								5° 594080
								6° 891120
TRATTENUTE DA EFFETTUARE A CURA DEL DATORE DI LAVORO SULLA RETRIBUZIONE DEI MESI SOTTOINDICATI		COGNOME E NOME DEI COMPONENTI FAMILIARI				DATA DI NASCITA		SCADENZA
PER OGNI GIORNATA								
SULLA 13 MA								

IL DIRETTORE GENERALE **F.F. BILLIA**

STACCARE E CONSEGNARE AL PENSIONATO

IL PRESENTE CERTIFICATO DEVE ESSERE ESIBITO AL DATORE DI LAVORO

IN.P.S. CERTIFICATO DI PENSIONE Mod. 0 bis M

SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DECORRENZA ORIGINARIA	(*)	CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA	CODICE SINDACATO	ANNO DI RIFORMA
1600	50	3179149	119	0381	6C	10000000050	1	1983
COGNOME E NOME DEL PENSIONATO		SEMERARO PIETRO						
CONGUAGLI A CREDITO (+) O A DEBITO (-) DEL PENSIONATO EFFETTUATI SULLA 1° RATA		PENSIONE		RITENUTE ERARIALI		CONTRIBUTO SINDACALE		
		+23100		+8370		-95		
DECORRENZA	IMPORTO PENSIONE	IMPORTO AGGIUNTE DI FAMIGLIA	IMPORTO TRATTENUTE				IMPORTO NETTO MENSILE	IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE
			ONPI	SINDACALI	ERARIALI	VARIE		N° IMPORTO
GEN	276050	79040	20	1380			353690	1° 738755
APR	286800	79040	20	1435			364385	2° 728770
GIU	286800	59280	20	1435			344625	3° 699500
LUG	297100	59280	20	1485			354875	4° 709750
OTT	306900	59280	20	1535			364625	5° 729250
13A	306900	20	1535				305345	6° 1034595
TRATTENUTE DA EFFETTUARE A CURA DEL DATORE DI LAVORO SULLA RETRIBUZIONE DEI MESI SOTTOINDICATI		COGNOME E NOME DEI COMPONENTI FAMILIARI				DATA DI NASCITA		TRATTAMENTO DI FAMIGLIA
PER OGNI GIORNATA								SIGLA
								SCADENZA
SULLA 13 MA								
		SEMERARO/PIETRO				050426		C
		SEMERARO/LEONARDO				140465		M/0683
		SEMERARO/GIUSEPPE				220569		M
		SEMERARO/ANTONINO				231171		M
		SEMERARO/ANNA				060776		M

IL DIRETTORE GENERALE

STACCARE E CONSEGNARE AL PENSIONATO

IL PRESENTE CERTIFICATO DEVE ESSERE ESIBITO AL DATORE DI LAVORO

IN.P.S. CERTIFICATO DI PENSIONE 465/757 Mod. 0 bis M

SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DECORRENZA ORIGINARIA	(*)	CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA	CODICE SINDACATO	ANNO DI RIFORMA
1600	50	3179149	119	0381	6C	0000000050001	1	1986
COGNOME E NOME DEL PENSIONATO		SEMERARO PIETRO						
CONGUAGLI A CREDITO (+) O A DEBITO (-) DEL PENSIONATO EFFETTUATI SULLA 1° RATA		PENSIONE		RITENUTE ERARIALI		CONTRIBUTO SINDACALE		
		+56600		+21930		-255		
DECORRENZA	IMPORTO PENSIONE	TRATTAMENTO DI FAMIGLIA E MAGGIORAZIONI LEGGE 70/7983	IMPORTO TRATTENUTE				IMPORTO NETTO MENSILE	IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE
			ONPI	SINDACALI	ERARIALI	VARIE		N° IMPORTO
GEN	376000	59280	20	1830			433380	1° 945035
MAG	385800	59280	20	1930			443130	2° 876510
NOV	395850	59280	20	1930			453130	3° 886260
13A	395850	20	1930				393850	4° 886260
								5° 896260
								6° 1300110
TRATTENUTE DA EFFETTUARE A CURA DEL DATORE DI LAVORO SULLA RETRIBUZIONE DEI MESI SOTTOINDICATI		COGNOME E NOME DEI COMPONENTI FAMILIARI				DATA DI NASCITA		TRATTAMENTO DI FAMIGLIA
PER OGNI GIORNATA								SIGLA
								SCADENZA
SULLA 13 MA								
		SEMERARO PIETRO				050426		
		SEMERARO GIUSEPPE				220569		M
		SEMERARO ANTONINO				231171		M
		SEMERARO ANNA				060776		M

IL DIRETTORE GENERALE **L. FASSARI**

STACCARE E CONSEGNARE AL PENSIONATO

IL PRESENTE CERTIFICATO DEVE ESSERE ESIBITO AL DATORE DI LAVORO

INPS

CERTIFICATO

Mod. 0 bis M

I.N.P.S. CERTIFICATO DI PENSIONE

SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DECORRENZA ORIGINARIA	(*)	CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA										CODICE SINDACATO	ANNO DI RIFORMA
1600	IU	60011631	119	1175		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	1	(1983)
COGNOME E NOME DEL PENSIONATO		SEMERARO/PIETRO													DATA DI NASCITA	05/04/26	
CONQUAGLI A CREDITO (+) O A DEBITO (-) DEL PENSIONATO EFFETTUATI SULLA 1ª RATA		PENSIONE		+23100										RITENUTE ERARIALI	CONTRIBUTO SINDACALE	-95	
DECORRENZA	IMPORTO PENSIONE	IMPORTO AGGIUNTE DI FAMIGLIA	IMPORTO TRATTENUTE				IMPORTO NETTO MENSILE	IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE									
			ONPI	SINDACALI	ERARIALI	VARIE		N°	IMPORTO								
GEN	276050		20	1380			274650	1ª	572305								
APR	286800		20	1435			285345	2ª	570690								
LUG	297100		20	1485			295595	3ª	580940								
OTT	306900		20	1535			305345	4ª	591190								
13A	306900		20	1535			305345	5ª	610690								
								6ª	916035								
								3841856									
TRATTENUTE DA EFFETTUARE A CURA DEL DATORE DI LAVORO SULLA RETRIBUZIONE DEI MESI SOTTOINDICATI			COGNOME E NOME DEI COMPONENTI FAMILIARI				DATA DI NASCITA	TRATTAMENTO DI FAMIGLIA	SIGLA	SCADENZA							
PER OGNI GIORNATA			1296														
SULLA 13 MA MENSILITÀ																	

IL PRESENTE CERTIFICATO DEVE ESSERE ESIBITO AL DATORE DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

(*) I CODICI 2-4-5-6-9 SIGNIFICANO CHE IL PENSIONATO BENEFICIA DI ALTRE PENSIONI

I.N.P.S. CERTIFICATO DI PENSIONE

SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DECORRENZA ORIGINARIA	(*)	CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA										CODICE SINDACATO	ANNO DI RIFORMA
1600	IU	60011631	119	1175		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	1	(1986)
COGNOME E NOME DEL PENSIONATO		SEMERARO PIETRO													DATA DI NASCITA	05/04/26	
CONQUAGLI A CREDITO (+) O A DEBITO (-) DEL PENSIONATO EFFETTUATI SULLA 1ª RATA		PENSIONE		+56600										RITENUTE ERARIALI	CONTRIBUTO SINDACALE	-255	
DECORRENZA	IMPORTO PENSIONE	TRATTAMENTO DI FAMIGLIA E MAGGIORAZIONE LEGGE 79/1983	IMPORTO TRATTENUTE				IMPORTO NETTO MENSILE	IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE									
			ONPI	SINDACALI	ERARIALI	VARIE		N°	IMPORTO								
GEN	376000		20	1880			374100	1ª	804545								
MAG	385800		20	1930			383850	2ª	757950								
NOV	395850		20	1930			393850	3ª	767700								
13A	395850		20	1930			393850	4ª	767700								
								5ª	777700								
								6ª	1181550								
TRATTENUTE DA EFFETTUARE A CURA DEL DATORE DI LAVORO SULLA RETRIBUZIONE DEI MESI SOTTOINDICATI			COGNOME E NOME DEI COMPONENTI FAMILIARI				DATA DI NASCITA	TRATTAMENTO DI FAMIGLIA	SIGLA	SCADENZA							
PER OGNI GIORNATA			1170														
SULLA 13 MA																	

IL DIRETTORE GENERALE L. FASSARI

IL PRESENTE CERTIFICATO DEVE ESSERE ESIBITO AL DATORE DI LAVORO

(*) I CODICI 2-4-5-6-9 SIGNIFICANO CHE IL PENSIONATO BENEFICIA DI ALTRE PENSIONI



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE

SMRPTR26D051045F

COGNOME

SEMERARO

NOME

PIETRO

LUOGO DI
NASCITA

SAN NICHELE

PROVINCIA

BR

1987

DATA DI NASCITA

Ministro delle Finanze

SESSO

M

05/04/26

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15)

L'anno millenovecentottanta 88, il giorno ★ 6 LUG. 1988 del mese di
avanti a me

IL FUNZIONARIO
INCARICATO
(nome, cognome e qualifica del funzionario)
è comparso il Sig. SEVERARO ANGELO PACIFICO nato a OSTUNI
il 5-4-1926 e residente a Ostuni il quale dopo essere
stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sulla respon-
sabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del-
l'art. 4 della legge medesima:

HA DICHIARATO

Che esso dichiarante e tutti i componenti del nucleo familiare posseg-
gono tuttora i requisiti in forza dei quali risultano attualmente in
graduatoria per la assegnazione nell'ambito del piano di zona del Comu-
ne di Ostuni di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi del
D.P.R. n°1035 del 30/12/72 art.15.=====

PER COPIA CONFORME

Città di Ostuni

L. 500

Diritti Segreteria



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO URBANISTICA
(Arch. Giuseppe Greco)

[Handwritten signature]

Firma del dichiarante

[Handwritten signature]

AUTENTICA DELLA FIRMA

Il sottoscritto

IL FUNZIONARIO
INCARICATO
ANGELO PACIFICO
ISTRUTTORE

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15, che la firma in calce alla su estesa dichiara-
zione è stata apposta in sua presenza previo accertamento della idoneità del dichiarante.

OSTUNI

★ 6 LUG. 1988

bollo



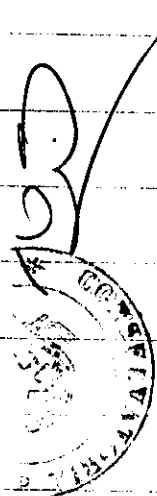
IL FUNZIONARIO
INCARICATO
ANGELO PACIFICO
ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO CONSERVATORE, VISTA LA DOMANDA CHE
PRECEDE, CERTIFICA CHE DAL 1.1.74 AL 15.8.82 NON
RISULTANO TRASCRIZIONI A FAVORE E CONTRO.



IL GERENTE
(Raffolo Benito)

[Handwritten signature]





Alle Consiglieri dei Registri familiari
di Brindisi -

Il sottoscritto Semeraro Pietro, nato a S. Michele
Salentino il 5.4.26 e residente in Ostuni alla

Via Dante Alighieri, 17, chiede che gli sia
rilasciato il certificato della trascrizione a favore
e contro dei seguenti equi-utro, componenti

il proprio nucleo familiare, a partire
dall'1.1.73 all'affiancamento d'ufficio

SEMERARO PIETRO 5.4.26;

SEMERARO VITO 20.1.63;

SEMERARO CONCETTA 1.3.64;

SEMERARO LEONARDO 14.4.65;

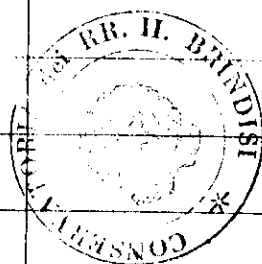
SEMERARO GIUSEPPE 22.5.69

SEMERARO ANTONIO 1973.

SEMERARO ANNA 1976.

Distint. soluto

Ostuni il 8.8.74



PER COPIA CONFORME

IL DIR. ... URBANISTICA

(L. 1000) / me

Semeraro Pietro

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà

(art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15)

30 AGO. 1984

L'anno millenovecentootto, il giorno 30 del mese di AGOSTO

L'IMPIEGATO
ADDETTO
ANGELO MILONE
UFFICIO ANAGRAFE

qualifica del funzionario

è comparso il Sig. Sciarra Pietro nato a S. Michele Salento

il 5-1-1926 e residente a Ostuni il quale dopo essere

stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge medesima:

ha dichiarato

1)-Che esso dichiarante e tutti i componenti del nucleo familiare possiede una i requisiti in forza dei quali risultano attualmente in graduatoria per la assegnazione nell'ambito del piano di zona del Comune di Ostuni di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

2)-Che esso dichiarante si impegna a non abitare e a non occupare in maniera alcuna l'alloggio di cui risulta assegnatario prima del rilascio del relativo certificato di abitabilità.

3)-Che esso dichiarante esonera l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Autonomo per le Case Popolari da qualsivoglia responsabilità per danni che dovessero essere arrecati agli alloggi successivamente alla consegna della chiave.

XXXX

XXXXXX

XXXXXX

PER COPIA CONFORME

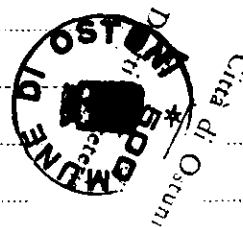
XXXXXX

IL DIRETTORE

ANAGRAFICA
UFFICIO

XXXXXX

XXXXXX



Firma del Dichiarante

[Handwritten signature]

L'IMPIEGATO
ADDETTO
ANGELO MILONE
UFFICIO ANAGRAFE
AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

Il sottoscritto

Cognome, nome e qualifica del funzionario

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15, che la firma in calce alla su estesa dichiarazione è stata apposta in sua presenza previo accertamento della identità del dichiarante.

OSTUNI

li **30 AGO. 1984**



L'IMPIEGATO
ADDETTO
ANGELO MILONE
UFFICIO ANAGRAFE
[Handwritten signature]

COMUNE DI OSTUNI

Verbale di consegna in custodia e di consistenza.

Il sottoscritto Severino Pietro nato a S. N. e. S. il
1.5.1936, assegnatario di un garage sito in Ostuni lo-
calità Follifuoco realizzato dall'I.A.C.P. di Brindisi nel-
l'ambito del piano di zona del Comune di Ostuni,

D I C H I A R A

di aver ricevuto oggi in custodia il ^{no 1}garage suddetto dal
Sig. Sindaco del Comune di Ostuni mediante consegna delle
relative chiavi.

Dichiara altresì di aver constatato a seguito di sopralluogo
tecnico effettuato in data odierna in contraddittorio con me
medesimo da rappresentante dell'U.T.C. Geom. Giovane Antonio
che il garage medesimo è di nuova costruzione e che non vi è
nessuna mancanza o difetto.

In tale stato mi impegno a custodirlo obbligandomi ad usare
la maggiore cura al riguardo fino alla consegna definitiva
che verrà effettuata dall'I.A.C.P. di Brindisi.

Letto e confermato, viene sottoscritto in duplice copia del-
le quali una viene consegnata al custode mentre l'altra verrà
conservata agli atti d'ufficio del Comune.

Ostuni 24-10-85

IL CUSTODE

Severino Pietro

IL SINDACO

[firma]

Incar. U.T.C.

[firma]

PER COPIA CONFORME

IL DIR
(Arch.)

STAMPATICA
[firma]

A V V E R T E N Z E

- 1) Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai lavoratori che, nel territorio dello Stato, prestino attività alle dipendenze di terzi o siano disoccupati (e fruiscano del trattamento di disoccupazione), qualunque ne sia l'età, il sesso o la nazionalità; hanno diritto agli assegni familiari, alla stregua dei lavoratori dipendenti, i compartecipanti familiari ed i piccoli coloni.
- 2) Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:
 - a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio o legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta o collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile legalmente riconosciuti dalla madre), per i minori regolarmente affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu regolarmente affidato dagli organi competenti ai sensi di legge; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore.
- 3) Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni parziari, capi famiglia, gli assegni familiari spettano solo per i figli e le persone ad essi equiparate indicate alla precedente lettera b), salve le particolari condizioni stabilite dalle specifiche disposizioni di legge (particolari disposizioni sono previste in sede regionale).
- 4) Ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti spettano gli assegni familiari, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:
 - a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i minori regolarmente affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati o adottati.
- 5) Gli assegni familiari non spettano:
 - a) al coniuge del datore di lavoro; b) ai parenti ed affini non oltre il 3° grado del datore di lavoro, che siano con lui conviventi; c) ai lavoratori in genere indipendenti che assumano per proprio conto l'incarico di condurre a termine determinati lavori nell'interesse dei loro clienti, fatta eccezione per gli artigiani delle Regioni sarda e siciliana ai quali gli assegni competono ai sensi di particolari leggi regionali.
- 6) Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo. Nel caso in cui la persona a carico, per cui si richiedono gli assegni, non sia convivente con il lavoratore richiedente, deve essere esibito, oltre al certificato di stato di famiglia di quest'ultimo, anche quello nel quale risulti compresa la persona a carico. Qualora, a norma dell'art. 211 della legge 19 maggio 1975, n. 151, gli assegni vengono richiesti, per i figli affidati, da persona separata o divorziata, nello stato di famiglia non deve essere compreso il nominativo del coniuge o ex coniuge. Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

DATA IL COMPILATORE L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

COMUNE DI



PROVINCIA DI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA
PER ASSEGNI FAMILIARI(F.U. delle norme sugli assegni familiari, Art. 38 -
Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che in questa anagrafe della popolazione residente è iscritta la famiglia:

Cf. SEMERARO Pietro 1926

n. S. Michele S.5/4/1926 (61 P.I.)

Ved. SGURA Angela 5059

Ostuni 9/2/1981 (42 p.I.)

Isr. 6/2/1958 4a Ceglie M.co

Ala Danto Alighieri 47

Fg. SEMERARO Vito 1963

n. Ostuni 20/1/1963 (43 p.I. S.A)

celibe 5059

Fg. SEMERARO Concetta 1964

n. Ostuni 1/3/1964 (142 p.I. S.A)

nubile 5059

Fg. SEMERARO Leonardo 1965

n. Ostuni 14/4/1965 (219 P.I. S.A)

Cel. 5059

Fg. SEMERARO Gluseppa 1969

n. Ostuni 22/5/1969 (287 P.I. S.A)

Hub. 5059

PER CUPA IN FORME

URBANISTICA
(60000)

DATA

9 LUG. 1984

IL COMPILATORE

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

VERBALE DI CONSEGNA IN CUSTODIA E DI CONSISTENZA.

Io sottoscritto Saverio Perno, nato a S. Maria S. il 5/11/86 asse-
gnatario dell'alloggio sito in Ostuni, località Ille Tuco, n. , scala
A, piano 1, interno 1, realizzato dall'Istituto Autonomo per le Case
Popolari di Brindisi nell'ambito del piano di zona del Comune di Ostuni.

DICHIARO

di aver ricevuto in custodia oggi 25/9/84 l'alloggio suddetto dal sig. Sinda-
co del Comune di Ostuni mediante consegna della relative chiavi.

DICHIARO

altresi di aver constatato, a seguito di sopralluogo tecnico effettuato in data
odierna in contraddittorio con me medesimo dal rappresentante dell'Ufficio Tec-
nico Comunale L. Carlo Borsari e Giovanni Lucarelli, che l'alloggio
medesimo è di nuova costruzione e che non vi è alcuna mancanza nè difetto in
tutti gli infissi interni ed esterni, vetri, rubinetti, cucina, apparecchi sa-
nitari e di riscaldamento, nonchè nelle condizioni dei pavimenti, della colori-
tura, tinteggiatura delle pareti, ecc. e dei vari impianti esistenti (elettrico,
di riscaldamento, citofonico, ecc.) di modo che tutto trovasi in perfetto stato
di funzionamento e di manutenzione.

In tale stato mi impegno di custodirlo, obbligandomi ad usare la maggior cura
al riguardo fino alla consegna definitiva dell'alloggio che verrà effettuata
dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.

Confermo integralmente, in questa sede, la dichiarazione giurata ed autenticata
resa in data 30/8/84 al Comune di Ostuni e mi impegno formalmente a riconse-
gnare a vista al Comune di Ostuni, su semplice richiesta di questo, l'alloggio
custodito e le sue chiavi, ove dovessero comunque venire meno o risultare man-
canti, in tutto o in parte, i requisiti in forza dei quali io sottoscritto
risulto essere stato utilmente collocato in graduatoria per la assegnazione
del ripetuto alloggio.

Letto e confermato, viene sottoscritto in duplice copia, delle quali una viene
consegnata al custode, mentre l'altra verrà conservata agli atti di ufficio
del Comune.

Ostuni, li 25/9/84

IL CUSTODE

Saverio Perno

IL SINDACO

[Signature]

IL FUNZIONARIO DELL'U.T.C.

[Signature]



PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA
(Aut. Provinciale di Brindisi)

[Signature]

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 4.500.000 secondo le disposizioni e con le procedure previste negli artt. 21 - 22 della legge 5-8-78 n. 457.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Syria Strigela
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035		Punteggio Provvisorio dell' Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti	4			
b »	1 o 2			
2 - »	2			
3 - »	3			
4 - a »	da 2 a 4	4	4	
b »	2	2	2	
c »	3			
5 - »	da 1 a 6	5	5	
6 - »	da 3 a 5	5	5	
7 -	2			
8 -	2			
9 -	3			
10 -	3			
TOTALE		16	16	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente su C/C postale n. 26/7410 intestato a « I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi ».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadretino corrispondente ai documenti presentati)

- ☒ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☐ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)

- | | | |
|-------------------------------------|---|----|
| ☐ | 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando | 5 |
| ☐ | 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando | 6 |
| ☒ | 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare: | |
| ☒ | a) in un alloggio sovraffollato :
n. persone <u>9</u> n. vani utili <u>1 1/2</u> | 7 |
| ☒ | b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente) | 7 |
| ☐ | c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo | 8 |
| ☒ | 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>9</u> persone (incluso il richiedente) | |
| ☒ | 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>264.500</u> | |
| ☒ | 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>22.000</u> - | 9 |
| ☐ | 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro | 10 |
| ☐ | 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero | 11 |
| ☐ | 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) | 12 |

BANDO DI CONCORSO del 12-12-78
DOMANDA N. 46 del



29
All' Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

PER COPIA CONFORME

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto Sguza Angela
nato a Ostuni il 19.4.36 residente in Ostuni
alla via R.ighieri N. 47, in un alloggio composto da n. 1 1/2 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 9 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa Docente
presso INPS di Brindisi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE
(il n. di riferimento corrispon-
de a quello riportato nella
pagina n. 3)

☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti alla assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili

1 e 2

☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:

- legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado
— non legati da vincoli di parentela o di affinità

3 e 4

3 e 4

COMUNE DI _____
 PROVINCIA DI _____

**CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA
 PER ASSEGNI FAMILIARI**

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, Art. 38 -
 Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che in questa anagrafe della popolazione residente dal a tutt'oggi è iscritta la famiglia:

Foglio 1 di 2

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

In conformita' delle risultanze degli atti
CERTIFICA la seguente composizione della famiglia di

SEMERARO PIETRO
 abitante in VIA TAMBORRINO ALESSANDRO n. 5

SEMERARO PIETRO Capo Famiglia
 Nato il 5.4.1926 a S.MICHELE SALENTINO (BR)
 Vedovo

SEMERARO VITO Figlio
 Nato il 20.1.1963 a OSTUNI (BR)
 Celibe

SEMERARO CONCETTA Figlia
 Nata il 1.3.1964 a OSTUNI (BR)
 Nubile

SEMERARO LEONARDO Figlio
 Nato il 14.4.1965 a OSTUNI (BR)
 Celibe

SEMERARO GIUSEPPA Figlia
 Nata il 22.5.1969 a OSTUNI (BR)
 Nubile

DIRITTI

- segue -

5.5.1989



DATA _____ IL COMPILATORE _____ L'UFFICIALE DI ANAGRAFE _____

AVVERTENZE

- 1) Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai lavoratori che, nel territorio dello Stato, prestino attività alle dipendenze di terzi o siano disoccupati (e fruiscano del trattamento di disoccupazione), qualunque ne sia l'età, il sesso o la nazionalità; hanno diritto agli assegni familiari, alla stregua dei lavoratori dipendenti, i compartecipanti familiari ed i piccoli coloni.
- 2) Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:
a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio o legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta o collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile legalmente riconosciuti dalla madre), per i minori regolarmente affidati degli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilanti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu regolarmente affidato dagli organi competenti ai sensi di legge; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore.
- 3) Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni parziari, capi famiglia, gli assegni familiari spettano solo per i figli e le persone ad essi equiparate indicate alla precedente lettera b), salvo le particolari condizioni stabilite dalle specifiche disposizioni di legge (particolari disposizioni sono previste in sede regionale).
- 4) Ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti spettano gli assegni familiari, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:
a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i minori regolarmente affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati o adottati.
- 5) Gli assegni familiari non spettano:
a) al coniuge del datore di lavoro; b) ai parenti ed affini non oltre il 3° grado del datore di lavoro, che siano con lui conviventi; c) ai lavoratori in genere indipendenti che assumano per proprio conto l'incarico di condurre a termine determinati lavori nell'interesse dei loro clienti, fatta eccezione per gli artigiani della Regione sarda e siciliana ai quali gli assegni competono ai sensi di particolari leggi regionali.
- 6) Per ottenere gli assegni familiari e maggiori assegni, gli aventi diritto debbono presentare anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo. Nel caso in cui la persona a carico, per cui si richiedono gli assegni, non sia convivente con il lavoratore richiedente, deve essere esibito, oltre al certificato di stato di famiglia di quest'ultimo, anche quello nel quale risulti compresa la persona a carico.
Qualora, a norma dell'art. 211 della legge 19 maggio 1975, n. 151, gli assegni vengono richiesti, per i figli affidati, da persona separata o divorziata, nello stato di famiglia non deve essere compreso il nominativo del coniuge o ex coniuge.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Foglio 2 di 2

SEMERARO ANTONINO
Nato il 23.11.1971 a OSTUNI (BR)
Celibe

Figlio

[Handwritten signature]



NON VERE, CONFORME

IL DIRIGENTE
(Arch.)
MANISTICA
[Handwritten signature]

5.5.1989

DATA _____ IL COMPILATORE _____ L'UFFICIALE DI ANAGRAFE _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto SEMERARO PIETRO
nato a S. Michele Salentino (Prov. B.R.) il 05/04/26
residente a OSTUNI Via Alex. Bembomino n. 5 cod. fiscale SMRPT26D051045F
ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, al fine di poter essere ammesso al concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica,

D I C H I A R A

- a) che il reddito complessivo conseguito dallo stesso e dai componenti il proprio nucleo familiare relativo all'anno 1986 (come da documentazione allegata alla domanda Mod. 101 - 201 - 740, ecc.) è stato di L. 10.010.000 corrispondente al totale dei seguenti redditi:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME LUOGO DI LAVORO	Reddito da lavoro dipendente o pensione	Reddito da lavoro autonomo o assimilato	Redditi da fabbricati e terreni	Redditi da altre fonti	TOTALE redditi
1	<u>Semeraro Pietro</u>	<u>10.010.000</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>10.010.000</u>
2						
3						
4			<u>PER COEL. CONFORME</u>			
5			<u>IL DIRIGENTE UFF. URBANISTICA (Arch. Giovanni Greco)</u>			
6				<u>mu</u>		

- b) che gli altri componenti il nucleo familiare, non indicati sul prospetto, non hanno fruito nell'anno di alcun reddito a qualsiasi titolo;
- c) che nell'anno 1986 in cui è stato prodotto il reddito complessivo imponibile indicato al punto a) i familiari a carico del dichiarante erano i seguenti (indicare nome, cognome, data di nascita, grado di parentela con il dichiarante) Semeraro Vito 20/1/63 figlio; Pasquale 1/3/64 figlio; Pasquale 14/1/65 figlio; Giuseppe 22/5/69 figlio; Antonio 23/4/71 figlio; Carmela 6/1/76 figlia
- d) che egli stesso e i componenti il suo nucleo familiare come indicati nella domanda non sono titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo, nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso;
- e) che egli stesso e i componenti il nucleo familiare, come indicati nella domanda di alloggio non sono titolari di redditi di cui alla precedente lettera d) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo determinato ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il concorso;
- f) che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare non hanno ottenuto l'assegnazione immediata o futura dell'alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e Enti Pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- g) che egli stesso ed i componenti il nucleo familiare non hanno ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

Data OSTUNI ★ 8 MAG. 1989

IL DICHIARANTE

Semeraro Pietro
(firma per esteso)

La presente dichiarazione è da me ricevuta in base a quanto disposto dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e ne confermo la firma del dichiarante apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 29 della legge n. 15 del 1968.

IL FUNZIONARIO ADDETTO

L'IMPIEGATO ADDETTO
Uff. Amministrativo
Dott. LUCIA RIZZO
Ufficio Anagrafe

OSTUNI
Comune di Ostuni
L. 500w
Diritti Segreteria

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto SENERARO PIETRO
nato a S. Michele Salentino (Prov. BR) il 05/04/15
residente a Ostuni Via Alex. Bombardino n. 5 cod. fiscale 511RPT261051045F
ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e menda-
ci dichiarazioni, al fine di poter essere ammesso al concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residen-
ziale pubblica,

D I C H I A R A

- a) che il reddito complessivo conseguito dallo stesso e dai componenti il proprio nucleo familiare relativo all'anno 1983 (come da documentazione allegata alla domanda Mod. 101 - 201 - 740, ecc.) è stato di L. 436000 - corrispondente al totale dei seguenti redditi:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME LUOGO DI LAVORO	Reddito da lavoro dipendente o pensione	Reddito da lavoro autonomo o assimilato	Redditi da fabbricati e terreni	Redditi da altre fonti	TOTALE redditi
1	<u>Senararo Pietro</u>	<u>L. 436000</u>	-	-	-	<u>L. 436000</u>
2						
3						
4						
5						
6						

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE LA SEZ. URBANISTICA
(Arch. Giovanni Greco)

- b) che gli altri componenti il nucleo familiare, non indicati sul prospetto, non hanno fruito nell'anno di alcun reddito a qualsiasi titolo;
- c) che nell'anno 1983 in cui è stato prodotto il reddito complessivo imponibile indicato al punto a) i familiari a carico del dichiarante erano i seguenti (indicare nome, cognome, data di nascita, grado di parentela con il dichiarante) Senararo Rito 20/11/63 figlio; Concetta 11/3/64 figlia; Leonardo 14/1/65 figlio; GIUSEPPA 22/5/69 figlia; Antonio 23/11/71 e Donna 6/7/76 figlia
- d) che egli stesso e i componenti il suo nucleo familiare come indicati nella domanda non sono titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo, nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso;
- e) che egli stesso e i componenti il nucleo familiare, come indicati nella domanda di alloggio non sono titolari di redditi di cui alla precedente lettera d) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo determinato ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il concorso;
- f) che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare non hanno ottenuto l'assegnazione immediata o futura dell'alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e Enti Pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- g) che egli stesso ed i componenti il nucleo familiare non hanno ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

OSTUNI ★ 8 MAG. 1989
Data

IL DICHIARANTE

Senararo Pietro
(firma per esteso)

La presente dichiarazione è da me ricevuta in base a quanto disposto dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e ne confermo la firma del dichiarante apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 29 della legge n. 15 del 1968.

IL FUNZIONARIO ADDETTO

L'IMPIEGATO ADDETTO

Uff.le Amministrativo
Dott. LUCIA RAZZO
Ufficio Anagrafe

COMUNE DI OSTUNI
L. 500
Diritti Segreteria

